



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 161 del 07.10.2021

COPIA

Oggetto: Atto di indirizzo per l'avvio della seconda edizione dell'intervento finalizzato all'incentivazione delle idee d'impresa nel territorio comunale.

L'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di ottobre, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 17:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ANNIS ILARIA	ASSESSORE	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	P
RECCHIA ROBERTA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 6 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale MARCELLO MARCO.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con delibera di Giunta n.221 del 10/12/2019 l'Amministrazione promuoveva un intervento finalizzato ad incentivare e sostenere l'elaborazione di progetti d'impresa sostenibili, anche ai fini dell'eventuale accesso al microcredito da parte dei soggetti promotori, per contribuire allo sviluppo territoriale nei settori dell'economia etica e sostenibile quali l'agricoltura biologica, la produzione innovativa ed eco-compatibile, i servizi di impiego delle nuove tecnologie, i mestieri tradizionali, le arti creative, l'integrazione sociale e i servizi rivolti alla persona, all'infanzia, alle famiglie e agli anziani, mediante l'adozione di specifiche direttive disciplinanti le peculiarità del progetto;

dato atto che:

- in applicazione delle predette direttive veniva avviato l'intervento denominato "Incentivazione di idee di impresa – edizione 2020.1", con approvazione e pubblicazione del relativo bando;
- l'iniziativa, pur ostacolata dalla diffusione della pandemia da Covid-19, trovava regolare svolgimento nel corso del 2020 mediante la somministrazione dei previsti corsi di formazione, in modalità videoconferenza, nonché attraverso il supporto alla predisposizione dei business plan correlati all'avvio delle idee di impresa presentate, secondo i contingenti numerici previsti anche in relazione alle somme di bilancio disponibili;

valutate positivamente le risultanze complessive della 1^a edizione del richiamato intervento, avvalorate anche dall'avvenuta apertura e/o sviluppo di alcune attività legate ai presentati progetti;

visto il Documento unico di programmazione (DUP), periodo 2021/2023, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 35 del 09/03/2021 ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, con particolare riferimento agli obiettivi strategici nell'ambito dell'artigianato e del commercio;

considerato che è intendimento dell'Amministrazione promuovere una seconda edizione del suddetto intervento, rivolta agli aspiranti imprenditori e a coloro che pur già operando intendano migliorare, ampliare o innovare il proprio business, tesa ad offrire strumenti formativi e di supporto tecnico, per incentivare e sostenere l'elaborazione di progetti d'impresa che possano essere ritenuti sostenibili ai fini dell'eventuale accesso al credito finanziario e che possano contribuire allo sviluppo territoriale, da strutturarsi nelle seguenti fasi principali:

- 1^a fase:
approvazione del Bando disciplinante l'iniziativa, sua diffusione attraverso il sito web del Comune ed acquisizione delle istanze di partecipazione;
- 2^a fase:
somministrazione di sessioni formative finalizzate a fornire ai partecipanti gli strumenti e le metodologie per la creazione e la presentazione di un progetto di impresa sostenibile; a tale fase saranno ammessi venti soggetti sulla base dei criteri stabiliti nel Bando; al termine del percorso formativo ogni partecipante dovrà presentare il proprio progetto da sottoporre a valutazione per l'accesso alla fase successiva;
- 3^a fase:

la terza fase consisterà nella valutazione, da parte di un'apposita commissione e sulla base dei criteri previsti dal Bando, dei progetti di impresa presentati dai partecipanti, al fine di individuare le tre migliori iniziative da promuovere alla quarta e ultima fase;

- 4^a fase:

i soggetti ideatori delle tre migliori idee imprenditoriali selezionate nella terza fase, verranno supportati individualmente per la creazione di un vero e proprio business plan, coerente con l'idea di impresa presentata ed in grado di evidenziarne la sostenibilità; una volta predisposto il documento ciascun soggetto sarà eventualmente supportato, a domanda, per l'accesso al microcredito tramite l'istituto bancario di propria fiducia;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 08/04/2021 e successive modificazioni, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, ed appurato che per interventi in ambito commerciale sono state stanziare specifiche risorse sul capitolo di spesa n.8700/2021, il quale può contare su una disponibilità complessiva di euro 6.000,00;

ritenuto, tenuto conto di quanto precede, di dover approvare specifiche direttive finalizzate all'avvio di una seconda edizione del Bando per l'incentivazione delle idee di impresa, secondo le caratteristiche sopra evidenziate, a cui l'Ufficio competente dovrà attenersi per la realizzazione del medesimo;

acquisiti ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

con votazione unanime, per le motivazioni testé esposte,

DELIBERA

- 1) di approvare le direttive allegate alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, finalizzate all'avvio della seconda edizione dell'iniziativa rivolta all'incentivazione delle idee di impresa che possano contribuire allo sviluppo territoriale, da attuarsi in via principale attraverso un partner dotato di specifica esperienza in materia;
- 2) di individuare nell'importo massimo di euro 6.000,00 il budget dedicato all'iniziativa in oggetto, prenotando a tal fine il medesimo importo sul capitolo di spesa n. 8700/2021 del bilancio 2021/2023;
- 3) di demandare all'Ufficio Attività produttive, commercio e agricoltura la realizzazione dell'intervento in parola mediante la predisposizione e la pubblicazione del correlato Bando pubblico, secondo quanto previsto nella presente delibera e segnatamente nelle direttive allegate;
- 4) di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 06/10/2021

IL RESPONSABILE
F.TO FILIPPO FARRIS

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 07/10/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.TO ALESSANDRA SORCE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO MARIA PAOLA SECCI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/10/2021 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **08/10/2021** al **23/10/2021** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 08/10/2021, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 23/10/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 08.10.2021

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

Direttive per l'avvio di un progetto finalizzato all'incentivazione delle idee d'impresa – 2^a edizione.

Art. 1 - Peculiarità del progetto e descrizione del procedimento

Le presenti direttive sono finalizzate all'avvio di un progetto per il supporto di coloro che vogliono realizzare le proprie idee di impresa nel territorio comunale (nel prosieguo "candidato/i"), attraverso una serie di azioni mirate a fornire loro la necessaria formazione e gli strumenti per la redazione dei business plan correlati, tesi a dimostrare la sostenibilità delle iniziative proposte anche ai fini dell'eventuale accesso al microcredito.

Il percorso, esplicito attraverso l'ausilio di un operatore economico dotato delle necessarie competenze nel settore (nel prosieguo indicato come "Ditta appaltatrice"), sarà articolato in quattro fasi principali:

- 1^a fase

La prima fase coincide con l'avvio dell'iniziativa, caratterizzata dall'approvazione di specifico bando (nel prosieguo "Bando"), da rendere noto attraverso pubblicazione sul sito web dell'Ente ed esplicitante le caratteristiche dell'intervento, le modalità di realizzazione dello stesso, i requisiti per poter partecipare e le varie fasi del procedimento.

Scaduti i termini di presentazione delle istanze, stabiliti in trenta giorni dalla pubblicazione del Bando, sono individuati venti candidati da ammettere alla fase successiva sulla base dei criteri indicati nel successivo articolo 2.

- 2^a fase:

La seconda fase è caratterizzata dallo svolgimento di sessioni di formazione in aula finalizzate a fornire ai candidati gli strumenti e le metodologie per la creazione e la presentazione di un progetto di impresa sostenibile; al termine del percorso formativo ogni candidato dovrà presentare il proprio progetto da sottoporre a valutazione per l'accesso alla fase successiva.

Complessivamente verranno somministrate 20 ore di lezione a cura di personale docente messo a disposizione dalla Ditta appaltatrice.

In particolare le prime 10 ore di lezione saranno dedicate al marketing strategico e operativo e alla comunicazione tramite il web e i social network; il secondo ciclo di lezioni verterà invece su: business model, business plan e project management.

Le lezioni troveranno svolgimento nell'aula consiliare comunale o in altri locali messi a disposizione dall'Amministrazione o, in relazione alle eventuali problematiche legate alla diffusione del Covid-19, in modalità videoconferenza; il calendario delle stesse verrà articolato e concordato con la ditta appaltatrice avuto riguardo alla disponibilità dei locali; si prevede che le singole lezioni abbiano una durata pari a circa 2 ore.

Al termine delle lezioni i candidati dovranno depositare il proprio progetto d'impresa utilizzando il modello che verrà predisposto dalla ditta appaltatrice, contenente le informazioni minime indicate nell'articolo 3 delle presenti direttive.

- 3^a fase:

La terza fase consisterà nel valutare i progetti predisposti dai candidati al termine

delle sessioni formative previste nella fase precedente.

La valutazione è effettuata da apposita commissione, costituita da tre soggetti, nominata dal Responsabile dell'Ufficio Attività produttive, commercio e agricoltura.

Il processo valutativo si svolge applicando ad ogni progetto d'impresa presentato i parametri e i punteggi indicati nell'articolo 4 delle presenti; la Commissione esercita la discrezionalità tecnica nei limiti riconosciuti dal Bando.

Al termine della valutazione la Commissione redige apposita graduatoria nella quale sono collocati tutti i progetti partecipanti, in ordine di punteggio, secondo quanto previsto dall'articolo 5.

I primi tre soggetti e i relativi progetti posizionatisi nella graduatoria (definiti nel prosieguo "promotori") sono ammessi alla quarta e ultima fase dell'iniziativa.

- 4^ fase.

La quarta e ultima fase rappresenta il momento di supporto tecnico e operativo individuale ai soggetti ideatori delle tre migliori idee imprenditoriali selezionate nella terza fase.

La quarta fase si struttura in due momenti:

- 1) ognuno dei tre Promotori avrà a disposizione sei ore di consulenza individuale, suddivisibile in massimo due incontri, con personale qualificato della Ditta appaltatrice, per contribuire alla stesura del business plan relativo al progetto di impresa presentato; al termine delle consulenze, la Ditta appaltatrice, acquisite tutte le informazioni dai Promotori, redige, illustra e consegna a ciascuno di essi il business plan dedicato; ciascun candidato avrà da quel momento la piena disponibilità del proprio business plan e facoltà di utilizzo o meno dello stesso;
- 2) sulla base dell'elaborato business plan, ciascun Promotore potrà individuare, se ritenuto opportuno, un istituto di credito dove presentare domanda per il finanziamento dell'idea di progetto proposta, attraverso l'accesso al microcredito;

Tenuto conto di quanto precede, il cronoprogramma dell'iniziativa risulta il seguente:

Identificazione e descrizione delle fasi		T ⁰	T ¹ (=T ⁰ + 30gg)	T ² (=T ¹ + 10gg)	T ³ (=T ² + 45gg)	T ⁴ (=T ³ + 15gg)	T ⁵ (=T ⁴ + 15gg)	T ⁶ (=T ⁵ + 15gg)	T ⁷ (=T ⁶ + 15gg)	T ⁸ (=T ⁷ + 30gg)
Fase 1 (avvio del Bando e contestuale diffusione dell'iniziativa)										
	Termine presentazione istanze di partecipazione		X							
	Individuazione e immissione candidati alla Fase 2			X						
Fase 2 (sessioni di formazione e predisposizione idee d'impresa)										
	Svolgimento corsi di formazione (20 ore)				X					
	Presentazione idea d'impresa da parte dei candidati					X				
Fase 3 (valutazione dei progetti ad opera della commissione)							X			

Fase 4 (business plan e supporto per l'accesso al microcredito)									
Consulenza personalizzata al promotore (6 ore)							X		
Definizione dei business plan								X	
Eventuale supporto per l'accesso al microcredito									X

Art. 2 – Principali caratteristiche del Bando.

Il Bando relativo al progetto dovrà essere approvato con specifico provvedimento dal Responsabile dell'Ufficio Attività produttive, commercio e agricoltura e dovrà essere pubblicato nell'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito web Istituzionale, per un periodo di almeno 30 giorni.

Le domande di partecipazione al Bando dovranno pervenire all'Ente, secondo le modalità prestabilite nello stesso, entro il termine perentorio fissato nel trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del Bando; detto termine potrà essere prorogato nell'ipotesi in cui non si raggiunga il numero massimo di soggetti ammessi ai corsi di formazione.

Il Bando dovrà prevedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione: 1) età non inferiore agli anni 18; 2) possesso dei requisiti antimafia ai sensi dell'articolo 67 del D.Lgs. n°159/2011; 3) possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 71 del D.Lgs. n.59/2010; 4) residenza nel Comune di Sestu o impegno del Promotore a realizzare l'idea di impresa proposta nel territorio comunale di Sestu.

In relazione all'eventuale maggior numero di istanze di partecipazione rispetto ai venti posti disponibili, l'individuazione dei candidati da ammettere al Progetto sarà effettuata mediante sorteggio da effettuarsi in seduta pubblica.

Art. 3 – Progetto d'impresa

Ai fini dell'accesso alla quarta fase dell'iniziativa, prevista dal precedente articolo 1, al termine del ciclo di lezioni ciascun candidato formalizza la propria idea d'impresa attraverso il fac-simile di progetto predisposto dalla Ditta appaltatrice; il progetto di impresa deve essere consegnato all'Ente entro 15 giorni dall'ultima delle lezioni programmate, pena l'esclusione dall'iniziativa, secondo quanto previsto nel Bando.

Il progetto di impresa dovrà essere declinato nelle seguenti componenti minime essenziali, da valutarsi sulla base dei parametri previsti nel successivo articolo 4:

- A) bene o servizio offerto;
- B) identificazione clientela e congruità dell'offerta;
- C) analisi del mercato locale e impatto della proposta sullo stesso;
- D) capacità candidato e coerenza rispetto all'idea di progetto da realizzare.

Art. 4 – Criteri di valutazione del progetto d'impresa

La Commissione avrà a disposizione sino a 50 punti per la valutazione delle idee di impresa redatte ai sensi del precedente articolo 3, da assegnarsi sulla base dei parametri indicati nelle seguenti tabelle:

4.1 Parametri a valutazione tecnico-discrezionale (max 40 Punti)			
Let.	Macrocategoria	Fattori di valutazione	Punteggio Max
A	Bene o servizio offerto	Innovatività e originalità	7
		Coerenza con la vocazione del territorio e promozione dello stesso	7
B	Identificazione clientela e congruità dell'offerta	Completezza dell'analisi dei segmenti clienti con riferimento ai potenziali consumatori	10
C	Analisi del mercato locale e impatto sullo stesso	Completezza dell'analisi del mercato locale e dell'impatto della proposta sullo stesso	10
D	Capacità promotore e coerenza rispetto all'idea di progetto da realizzare	Valuta le competenze dichiarate dal promotore e la coerenza delle stesse rispetto all'idea di progetto da realizzare	6

4.2 Parametri oggettivi (max 10 Punti)				
Let.	Macrocategoria	Punteggio Max	Fattori di valutazione	Punteggio
E	Partecipazione al percorso formativo previsto (20 ore)	10	Partecipazione a tutte le sessioni formative previste nell'iniziativa (20 ore)	10
			Partecipazione ad almeno 16 ore delle sessioni formative previste	8
			Partecipazione ad almeno 10 ore delle sessioni formative previste	5
			Partecipazione a meno di 10 ore delle sessioni formative previste	0

Art. 5 – Graduatoria

Al termine del processo valutativo delle idee di progetto mediante l'utilizzo dei parametri previsti nel precedente articolo 4, la commissione redige apposita graduatoria nella quale il posizionamento dei Promotori è dato dal punteggio complessivo ottenuto.

In caso di eventuali ex aequo il posizionamento in graduatoria è accordato al soggetto promotore dotato di minore età.

La graduatoria viene quindi approvata con specifica determinazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Attività produttive, commercio e agricoltura.

La graduatoria è resa nota esclusivamente attraverso pubblicazione nell'albo pretorio dell'Ente e nel sito web comunale per trenta giorni.

I promotori classificatisi ai primi tre posti in graduatoria sono ammessi alla quarta fase del progetto di cui all'articolo 1; in caso di rinuncia di uno o più Promotori si procede allo scorrimento della graduatoria.

Art. 6 – Definizione del procedimento

Sulla base dell'elaborato business plan, ciascun Promotore potrà individuare, se ritenuto opportuno, un istituto di credito dove presentare domanda per il finanziamento dell'idea di progetto proposta, attraverso l'accesso al microcredito; tale individuazione deve comunque essere effettuata entro 30 giorni dall'invio all'Ente del Business Plan affinché la Ditta appaltatrice possa fornire il supporto tecnico individuale per la presentazione e la definizione della relativa istanza; decorso tale termine la Ditta appaltatrice è esonerata dal fornire il supporto previsto.

Per l'eventuale effettivo avvio dell'iniziativa in ambito locale l'Ufficio Attività produttive, commercio e agricoltura fornisce il supporto necessario per la definizione della relativa pratica, la quale rimane comunque a carico del Promotore.